- di disporre la rideterminazione degli ambiti territoriali delle due sedi farmaceutiche esistenti nel Comune di Melissano come di seguito specificato:

Sede farmaceutica n. 1- abitanti n. 3.535: (Dr. Caputo)

limitata dalla sede n. 2 a sud/est dalla linea dalla mezzeria che corre lungo le seguenti strade: Via Crispi, tratto incrocio di via circovallazione con via Roma, via Roma sino all'incrocio con via Palermo, via Palermo sino all'incrocio con via Bellini, via Bellini sino all'incrocio con via Casarano, via Casarano, via Marini, via Palline dall'incrocio con via Mazzini;

alla

Sede farmaceutica n. 2 - abitanti n. 3.837: (concessa in prelazione al Comune) limitata dalla sede n. i a nord/est dalla linea di mezzeria che corre lungo le seguenti strade: Via Crispi, tratto incrocio di via eircovallazione con via Roma, via Roma sino all'incrocio con via Palermo, via Palermo sino all'incrocio con via Bellini, via Bellini sino all'incrocio con via Casarano, via Casarano, via Mazzini, via Palline dall'incrocio con via Mazzini;

- di non prevedere l'istituzione di nuove sedi farmaceutiche nei Comuni di Corigliano d'Otranto e Uggiano la Chiesa, per mancanza dei requisiti di legge, rapporto farmacie/abitanti;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, sul BURP;

- di provvedere, a cura del Servizio ATP alla notifica del presente provvedimento alla ASL della provincia di Lecca, competente per territorio, per la successiva notifica ai comuni di pertinenza.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2009, n. 561

D.G.R. n. 2056 del 30.11.2007 avente per oggetto: POR Puglia 2000/2006 Misura 4.14 "Supporto alla competitività e alla innovazione delle imprese e dei sistemi di imprese turistiche" e Accordo di Programma Quadro - "interventi per l'ampliamento dell'offerta turistico-ricettiva della Regione Puglia" Accertamento, verifica e collaudo - Atto di indirizzo. Integrazioni.

L'Assessore al Turismo ed Industria Alberghiera On. dott. Massimo Ostillio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente di Ufficio e confermata dal Dirigente del Servizio, riferisce quanto segue.

Con provvedimento n. 2056 del 30.11.2007 avente per oggetto: *"POR Puglia 2000/2006. Misura 4.14 "Supporto alla competitività e alla innovazione delle imprese e dei sistemi di imprese turistiche" e Accordo di Programma Quadro (Realizzazione di interventi a sostegno dello Sviluppo Locale) - "Interventi per l'ampliamento dell'offerta turistico-ricettiva della Regione Puglia"-Accertamento. verifica e collaudo - Atto di indirizzo" la Giunta Regionale ha così deliberato:*

- *"di procedere agli adempimenti, conseguenti agli obblighi di controllo regionali sulle incentivazioni meglio indicate in premessa, e consistenti in particolare nel collaudo finale affini dell'erogazione della rata di saldo, mediante apposite commissioni, composte da:*
  1. *un ingegnere o architetto, iscritto all'albo regionale dei collaudatori, istituito ai sensi dell'art. 22 della L.R. 13/2001:*
  2. *un esperto nell'area tematica dell'economia, in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale descritti sub a) e b) del punto 4) della premessa;*
  3. *un dipendente regionale, in possesso di adeguata competenza ed esperienza.*

  In caso di accertata carenza di adeguate professionalità negli elenchi di cui al punto precedente, ovvero nell'organico regionale, uno o più componenti saranno scelti tra i professori universitari, in discipline attinenti le valutazioni per cui sono costituite le commissioni;

- *di autorizzare il dirigente del Settore Turismo ed Industria Alberghiera ad utilizzare professionisti presenti nell'elenco degli esperti nell'area tematica dell'economia, tenuto ed aggiornato dal Dirigente del Settore Industria e industria energetica;*
- *delegare il dirigente del Settore Turismo ed Industria Alberghiera alla nomina di ciascuna commissione, secondo criteri di rotazione e trasparenza.*
  Ove si rappresentasse la necessità, nelle more della costituzione dell'elenco di cui al comma precedente, il dirigente è autorizzato a nominare le commissioni in discorso con la presenza di due dipendenti regionali e di un componente esterno, laureato in ingegneria o architettura, iscritto all'albo regionale dei collaudatori, ferma restando la possibilità di nomina di professori universitari di ruolo nel caso di accertata carenza di adeguate professionalità, ai sensi delle premesse;
- *di stabilire che il compenso dei componenti esterni sarà determinato secondo quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico per le verifiche relative agli investimenti agevolati ai sensi della legge n. 488/92 e non potrà comunque superare Euro 20.000, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D. Lgs. n 163/06;*
- *di stabilire che il compenso dei dipendenti regionali sarà determinato con riferimento alla regolamentazione vigente di cui alla DGR n. 3775 del 22 settembre 1998, come indicata in premessa".*

La Giunta regionale ha quindi disposto che il collaudo finale dei programmi agevolati sia effettuato da una commissione composta da tre componenti.

Occorre precisare che:
- i programmi agevolati da collaudare riguardano investimenti il cui importo è compreso tra un minimo di euro 300.000,00 ed un massimo di euro 12.000.000,00;
- il compenso spettante ai collaudatori resta a totale carico del beneficiario delle agevolazioni, ai sensi dell'art. 13 dei regolamenti regionali nn. 21 e 22 del 6 aprile 2005.

Per l'effetto, con riferimento agli investimenti di importo non elevato, al fine di non far gravare eccessivamente sulle imprese l'onere dei compensi spettanti ai collaudatori, sembra opportuno sottoporre alla Giunta regionale l'integrazione alla richiamata deliberazione 2056/2007, con la seguente precisazione:

"La commissione di collaudo è composta da tre componenti solo per gli investimenti i cui importi siano superiori ai 3.000.000,00 di euro. Per i programmi agevolati di importi inferiori ad 500.000,00 e non superiori ad euro 3.000.000,00, la valutazione del numero dei componenti (uno o due) e demandare al Dirigente di Servizio."

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della legge regionale n. 28/01 e s.m.i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale, in quanto l'articolo 13 (Documentazione di spesa e collaudo) dei Regolamenti Regionali n. 21 e n. 22 del 6 aprile 2005 stabilisce che le spese del collaudo forale da parte della Regione Puglia sono a carico del beneficiario.

Il presente atto, ai sensi dell'art. 4 - compra 4° lettere D/K - della L.R. 7/97, è di competenza della Giunta Regionale".

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo ed Industria Alberghiera;

- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Turismo ed Industria Alberghiera;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;

- di prendere atto che i programmi agevolati da collaudare riguardano investimenti il cui importo è compreso tra un minimo di euro 300.000,00 ed un massimo di euro 12.000.000,00;

- di integrare la deliberazione di Giunta regionale n. 2056 del 30.11.2007, al fine di non far gravare eccessivamente sulle imprese l'onere dei compensi spettanti ai collaudatori, stabilendo che:

- la commissione di collaudo è composta da tre componenti solo per gli investimenti i cui importi siano superiori ai 3.000.000,00 di euro. Per i programmi agevolati di importi inferiori ad euro 500.000,00 e non superiori ad euro 3.000.000,00, la valutazione del numero dei componenti (uno o due) è demandata al Dirigente di Servizio.

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta — Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno — Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2009, n. 564

Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia e Pit 1 "Tavoliere". Inserimento intervento.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Piano Strategico - Struttura Pit del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie, confermata dal Coordinatore dello stesso Servizio, riferisce quanto segue:

Premesso
- che il Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia, approvato con decisione della Commissione Europea n. 2349 dell'8/08/00 e il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta con deliberazione n. 1697 dell'11/12/2000, individuano 10 Programmi Intergrati Territoriali (PIT);
- che il Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 definisce le procedure di attuazione dei Pit e il quadro delle singole dotazioni finanziarie;
- che il Comitato del Pit 1 "Tavoliere" costituito con Decreto del Presidente della Regione n. 210 del 2 aprile 2003 ha approvato la proposta di programma in data 06/12/2004, con parere favorevole del Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, in data 22/12/2004;
- che la Giunta Regionale ha approvato la proposta di programma del Pit 1 "Tavoliere" con deliberazione n. 207 del 07/03/2005;
- che il Complemento di Programmazione prevede, per l'attuazione del Pit, la sottoscrizione di uno specifico Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90, tra la Regione ed il soggetto capofila delle Autonomie Locali del Pit; Accordo stipulato in data 29/06/2005;
- che l'art. 7 del citato Accordo prevede l'istituzione del "Collegio di Vigilanza", definendone le funzioni di controllo ed in particolare alla lettera g) la facoltà di proporre gli eventuali interventi sostitutivi;
- che con determina dirigenziale n. 147 del 16/12/2005 è stato istituito, presso il Settore Programmazione e Politiche Comunitari; il suddetto Collegio di Vigilanza del PIT 1.

Considerato che:
- con nota n 730 del 28/007/2008 il PIT n. 1 "Tavoliere", ha fatto richiesta di inserire nell'Accordo tra Amministrazioni, a valere su ulteriori economie relative alla misura 4.2, l'intervento "Realizzazione di un infrastrutturazione di rete di comunicazione a banda larga per la fruizione dei servizi erogati dal Centro Servizi DAT", dell'importo di euro 666.607,70, trasmettendo la relativa documentazione, agli atti dell'Ufficio Piano Strategico, nonché la deliberazione dell'Assemblea delle Autonomie del PIT del 26 ottobre 2007 che destina le economie rivenienti da ribassi di gara alla creazione di una infrastruttura di rete a supporto del Centro Servizi DAT, per le aree produttive di Foggia, San Severo e Cerignola;
- che il Collegio di Vigilanza, nella seduta del 03/04/2009, condividendo la fondatezza delle motivazioni giustificative, preso atto della docu-